

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1176

**POC Puglia 2014-2020. Assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Linee di indirizzo**

Il Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze dell'istruttoria confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 - riferisce quanto segue.

**VISTI:**

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n.ro 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.ro 1081/2006;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione ((2014)8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 della Regione Puglia approvato con decisione ((2015) 5854, da ultimo modificato con Decisione ((2021)9942 del 22/12/2021;
- da ultimo, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 15/02/2022 di presa d'atto della Decisione di esecuzione ((2021)9942 della Commissione Europea del 22/12/2021;
- la D.G.R. n. 582 del 26/04/2016 avente ad oggetto "Programma Operativa FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013.", così come successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 2079 del 22/12/2020;
- la D.G.R. n. 833 del 7/6/2016, e successiva modifica intervenuta con DGR n. 1794/2021, con la quale la Giunta regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma operativo i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma, individuando, tra gli altri, il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Responsabile dell'Azione 13.1 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo";
- la Determinazione n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii. con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014- 2020 e i relativi allegati;
- la D.G.R. n. 1166 del 18/7/2017 con la quale la Giunta regionale ha designato quale Autorità di gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020, ai sensi dell'art. 123, par. 3, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- il D.P.G.R. n. 483 del 09/08/2017, recante l'Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia FESR - FSE

- 2014-2020, così come successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021;
- la D.G.R. n. 782 del 26/05/2020, avente ad oggetto *“Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020”*, con la quale la Giunta regionale ha deliberato, tra l'altro, l'adesione al Piano di Azione e Coesione (PAC);
  - la D.G.R. n. 1034 del 02/07/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020;
  - la Delibera n. 47 del 28/07/2020 con cui il CIPE ha approvato il Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Puglia, la cui data di scadenza è fissata - secondo quanto previsto dall'art. 242, comma 7, del Decreto-legge n. 34/2020, convertito in legge n. 77/2020, recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* - al 31/12/2026;
  - il D.P.R. n. 22/2018 *“Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”*.

#### **PREMESSO DA UN LATO CHE:**

- il Titolo II del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii. disciplina gli aiuti a finalità regionale che perseguono l'obiettivo di sviluppare il sistema delle imprese localizzate nel territorio regionale, promuovendo un contesto sostenibile;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 2487 del 22/12/2014 e ss.mm.ii. è stato approvato l'Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30/09/2014 - Titolo II -Capo 3;
- tale Avviso è stato finanziato anche con risorse derivanti dal ciclo di programmazione unionale e nazionale 2014/2020;
- con D.G.R. n. 2445/2014 la Regione Puglia ha individuato Puglia Sviluppo S.p.A. quale soggetto intermedio nell'attuazione dei regimi di aiuto di cui al Titolo II *“Aiuti a finalità regionale”* del Regolamento Regionale n. 17/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo Regolamento Regionale e dell'art. 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, delegando alla stessa, tra l'altro, le funzioni di controllo di I livello sulle operazioni, giusta Convenzione sottoscritta tra le parti in data 10/12/2014 (rep. n. 016569 del 23/12/2014);
- successivamente, con D.G.R. n. 1877 del 24/10/2018 l'Amministrazione regionale, in ragione dell'incremento - di fatto non prevedibile sulla base dell'andamento registrato nel ciclo di programmazione 2007/2013 - delle istanze di agevolazione presentate a valere sulla misura di cui al Titolo II - Capo 3 - del Regolamento Regionale n. 17/2014 e ss.mm.ii., ha rappresentato la necessità, tra l'altro, di rafforzare l'integrazione delle attività di controllo espletate da Puglia Sviluppo S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 con quelle condotte dall'Autorità di Gestione del suddetto POR attraverso il supporto del servizio di assistenza tecnica alle attività di verifica di cui all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, al fine (i) di scongiurare il notevole pregiudizio all'attuazione del POR e, di conseguenza, all'intero tessuto economico-imprenditoriale regionale scaturente dalla dismissione di tali attività; (ii) di proseguire con gli interventi di ottimizzazione dei processi di controllo funzionali all'efficientamento degli stessi, processi già avviati nel corso degli ultimi mesi e rivelatisi particolarmente utili nell'ottica di una migliore e maggiormente performante gestione operativa delle misure agevolative nonché del conseguimento dei *target* di spesa di periodo necessari ad evitare il disimpegno automatico delle risorse;
- con D.G.R. n. 2430 del 21/12/2018 l'Amministrazione regionale - anche in ragione della sopravvenuta necessità, di assoluta rilevanza strategica, di consentire all'OI Puglia Sviluppo S.p.A. di ottimizzare l'effort rispetto alle attività istruttorie ad esso delegate, anche attraverso la riorganizzazione dei procedimenti e la razionalizzazione dell'impiego delle unità di personale interno, massimizzandone l'efficacia in termini di ricadute positive per il tessuto imprenditoriale e più in generale per l'intero territorio regionale - ha proceduto alla modifica della Convenzione in corso con Puglia Sviluppo S.p.A. rep. n. 021042 del 01/08/2018 facendo rientrare le attività di cui alle lettere d), e), f), g), h), i) del punto 5 (*“Descrizione*

*sintetica dell'attività*") della Scheda PS0100, limitatamente allo strumento di cui al Titolo II - Capo 3 del Reg. Reg. n. 17/2014 e ss.mm.ii., nella competenza dell'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020;

#### **PREMESSO DALL'ALTRO LATO CHE:**

- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali e a tal fine definisce le linee programmatiche ed attuative per contribuire alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale;
- in tale ambito si inseriscono i servizi di Assistenza Tecnica da realizzarsi a favore dell'Autorità di Gestione del Programma ai sensi dell'art. 59 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i quali si configurano come supporto in grado di fornire competenze specialistiche in ambito strategico ed attuativo atte a garantire l'implementazione di un Programma efficace e rispondente alle esigenze del territorio e dunque l'ottimale gestione delle risorse finanziarie all'uopo destinate;
- la Regione Puglia, in qualità di amministrazione titolare del POR Puglia 2014-2020, al fine di garantire una corretta implementazione dei processi attuativi e supportare l'Autorità di Gestione in tutte le attività ad essa attribuite ex art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ha fatto ricorso all'Assistenza Tecnica di cui all'art. 59 del citato Regolamento quale strumento funzionale all'ottimizzazione - in termini di efficacia ed efficienza - dell'utilizzo dei fondi strutturali per il ciclo di programmazione 2014- 2020;
- in relazione ai succitati servizi di assistenza tecnica si è proceduto, tra l'altro:
  - a seguito di espletamento di procedura di gara aperta ex art. 54 e 55 del D.lgs. n. 163/2006 avente ad oggetto "*Servizi di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020 in relazione alle attività di verifica di cui all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013*" da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a stipulare in data 18/11/2016 il contratto (rep. n. 000096 del 18/11/2016) con l'operatore aggiudicatario, avente quale termine di scadenza, a seguito dell'esercizio dell'opzione di proroga dei medesimi servizi appaltati prevista dagli atti di gara, il 31/12/2024, in ragione del termine *in illo tempore* previsto al 28/02/2025 per la presentazione della relazione di attuazione finale ex art. 141 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 oltreché della documentazione di cui all'art. 138 del ridetto Regolamento riferita al precedente ed ultimo periodo contabile 1 luglio 2023 - 30 giugno 2024 relativo al Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020;
  - ad affidare ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a), del D.lgs. n. 163/2006 - giusta Determinazione Dirigenziale n. 29 del 08/02/2019 della Sezione Programmazione Unitaria assunta a valle delle DD.GG. RR. nn. 1877 del 24/10/2018 e 2430 del 21/12/2018 - la realizzazione di servizi complementari connessi alle attività di assistenza tecnica relative alle succitate attività di verifica ex art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 limitatamente allo strumento agevolativo di cui al Titolo II - Capo 3, il cui contratto con l'operatore economico affidatario è stato stipulato in data 13/03/2019 (rep. n. 02735 del 14/03/2019) ed ha quale termine di scadenza, in ragione del nesso di complementarità con il contratto originario, il 31/12/2024;
- il bando di gara pubblicato sulla GUUE, gli atti di gara ed il contratto sottoscritto con l'operatore affidatario dei "*Servizi di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020 in relazione alle attività di verifica di cui all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013*" prevedono che l'Amministrazione regionale possa esercitare una ulteriore opzione di proroga dei medesimi servizi appaltati differendo il termine finale di esecuzione del contratto, in caso di modifica da parte della Commissione Europea del termine massimo per la presentazione della documentazione di cui all'art. 138 del ridetto Regolamento riferita al precedente ed ultimo periodo contabile 1 luglio 2023 - 30 giugno 2024 nonché del termine ultimo per la presentazione dell'ultima domanda di pagamento riferita al predetto periodo contabile, sino al termine così come modificato e comunque sino a concorrenza del termine massimo di n. 9 anni.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- il predetto Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17/2014 e ss.mm.ii. che rende operative le disposizioni previste dal Titolo II - Capo 3 *"Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese"* del già menzionato Regolamento, in combinato disposto con lo stesso, sinteticamente, per quanto di interesse, prevede in termini procedurali che:
  - ✓ il Soggetto Finanziatore o il Confidi, al fine di censire telematicamente la domanda di aiuti nella piattaforma telematica (con contestuale generazione del codice pratica), debba procedere obbligatoriamente alla compilazione di tutte le informazioni previste per la generazione della domanda di agevolazione (art. 7, comma 3, dell'Avviso);
  - ✓ ai sensi dell'art. 12, comma 2, dell'Avviso, il Soggetto Finanziatore debba deliberare il finanziamento bancario ed inviare telematicamente la domanda entro 6 mesi dalla data di creazione della pratica di cui all'art. 7 comma 3 sulla procedura telematica a seguito di ricevimento della domanda di aiuti da parte del Soggetto Proponente;
  - ✓ la data di presentazione della domanda da parte del Soggetto Proponente, attestata all'interno della dichiarazione di ammissibilità, determini il momento a partire dal quale possono essere sostenute le spese e, quindi, il momento a decorrere dal quale possono essere avviati gli investimenti;
  - ✓ ricevuta la domanda da parte del Soggetto Finanziatore ex artt. 8 dell'Avviso e 38, comma 3, del Reg. Reg. n. 17/2014 e ss.mm.ii., Puglia Sviluppo S.p.A. proceda, in ordine cronologico, ad una verifica preliminare dei requisiti del soggetto proponente, nonché dell'ammissibilità del codice Ateco e delle spese presentate nel progetto di investimenti nell'ambito delle rispettive macrocategorie, nonché ad una valutazione economica e finanziaria, con particolare riferimento alla redditività, alle prospettive di mercato e al piano finanziario derivante dalla gestione (artt. 12, comma 4, dell'Avviso e 38, comma 4, del Reg. Reg. n. 17/2014 e ss.mm.ii.);
  - ✓ la Sezione Competitività, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, ricevuta da Puglia Sviluppo S.p.A. la Scheda attestante l'avvenuta valutazione, comunichi l'esito della verifica preliminare, procedendo, in caso di esito positivo, all'ammissione delle agevolazioni relative alle proposte progettuali presentate ed all'adozione della relativa concessione provvisoria del contributo;
  - ✓ l'investimento debba essere completato entro 12 mesi dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni effettuata dalla Regione;
  - ✓ l'impresa ritenuta ammissibile, anche per il tramite del Soggetto Finanziatore o del Confidi, entro 2 mesi dalla documentata conclusione dell'investimento, inoltri la richiesta di erogazione del contributo con la documentazione a corredo;
  - ✓ l'Amministrazione regionale, ricevuta la richiesta di erogazione del contributo con tutta la documentazione a corredo, a seguito di completamento degli investimenti da parte dell'impresa, proceda all'istruttoria tecnica, accertando la pertinenza e l'ammissibilità delle spese e, quindi, l'agevolabilità dell'iniziativa;
  - ✓ la Sezione Competitività provveda, rispettando l'ordine cronologico di ricezione delle domande da parte dei Soggetti Finanziatori, all'ammissione definitiva ad agevolazione delle iniziative istruite positivamente, adottando il provvedimento di concessione definitiva.
- successivamente, tuttavia, la Sezione Competitività, con Determinazione Dirigenziale n. 1020 del 14/12/2022:
  - ✓ persistendo, da un lato, le perturbazioni del mercato conseguenti la crisi post-pandemica, nonché i rincari delle materie prime, l'impennata dei costi energetici e il calo del fatturato derivanti dal conflitto russo-ucraino, che comportano fenomeni di recessione economica drastica aventi immediato e sicuro impatto sulle imprese pugliesi, con conseguenti rischi di sottoposizione a situazioni di crisi o di insolvenza e, quindi, di collasso del sistema economico e sociale;
  - ✓ pervenendo, dall'altro lato, numerose richieste di proroga del termine per la ultimazione degli investimenti in ragione di quanto sopra esposto nonché della coeva sospensione, fino al 30/06/2023, dei mutui concessi dall'Amministrazione Regionale, per il tramite di Puglia Sviluppo S.p.A., a valere sugli strumenti denominati *"NIDI"*, *"Tecnonidi"*, *"Microcredito"* e *"Fondo a favore delle Reti per*

*l'Internazionalizzazione*”, con conseguente traslazione del piano di ammortamento dello stesso periodo;

ha dichiarato la situazione sopra descritta quale *‘causa di forza maggiore’* concedendo, quindi, senza necessità di ulteriore documentazione, la proroga dei termini fino al 30/06/2023 in favore di tutte le imprese che non avessero ancora completato gli investimenti, ivi incluse quelle beneficiarie di precedenti proroghe già concesse.

- l'Avviso suddetto ha dato la stura ad un procedimento valutativo a sportello nell'ambito del quale le domande sono registrate e valutate in base all'ordine cronologico di presentazione e le risorse, quindi, sono assegnate ed erogate ai progetti valutati positivamente - sia in fase di istruttoria preliminare sia in fase di verifica a seguito della richiesta di erogazione, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione e fino ad esaurimento dei fondi disponibili;
- tale Avviso, proprio in ragione del meccanismo di funzionamento *‘a sportello’* - che, come detto, consente ai potenziali beneficiari di proporre istanza di agevolazione mediante procedure informatizzate sempre operative e non legate a finestre temporali di apertura e chiusura - ha incontrato il *favor* delle imprese pugliesi sin dalla sua pubblicazione (sotto tale aspetto, infatti, successivamente alla chiusura del predetto Avviso a sportello, le istanze di agevolazione generate ammontano complessivamente a n. 11042);
- con D.G.R. n. 727 del 29/05/2023 e con successiva Determinazione Dirigenziale della Sezione Competitività n. 418 del 30/05/2023 è stata chiusa definitivamente la piattaforma informatica in data 31/05/2023, limitatamente alla ricezione delle nuove istanze, relativamente al suddetto Avviso Titolo II - Capo 3;
- da un lato, le perturbazioni del mercato conseguenti la crisi post-pandemica, i rincari delle materie prime, l'impennata dei costi energetici e il calo del fatturato derivanti dal conflitto russo-ucraino, dall'altro lato, la proroga del termine fino al 30/06/2023 per il completamento degli investimenti, dall'altro lato ancora, la chiusura definitiva al 31/05/2023 per la ricezione delle nuove istanze di agevolazione, hanno comportato un considerevole aumento nel corso del triennio 2021/2022/2023 sia delle richieste di erogazione sia delle stesse istanze di agevolazione;
- a tal fine, si consideri che:
  - ✓ nell'intera annualità 2022 e nel residuo periodo gennaio 2023 - maggio 2023 sono state create, rispettivamente, n. 1812 e n. 1114 istanze di agevolazione (a fronte, ad esempio, di n. 931 istanze presentate nell'intera annualità 2019, n. 857 nell'intera annualità 2020 e n. 1040 nell'intera annualità 2021) che si tramuteranno, in massima parte, in corrispondenti richieste di erogazione ancora a presentarsi;
  - ✓ nell'intera annualità 2023 sono state presentate n. 1242 richieste di erogazione (a fronte, ad esempio, di n. 778 richieste di erogazione presentate nell'intera annualità 2019, n. 708 nell'intera annualità 2020, n. 751 nell'intera annualità 2021 e n. 758 nell'intera annualità 2022);
- nel corrente momento gestionale del suddetto Avviso lo stato delle domande di agevolazione e/o richieste di erogazione presentate è il seguente:
  - ✓ circa n. 1.500 domande di agevolazione inviate telematicamente dal Soggetto Finanziatore a seguito dell'approvazione della delibera di finanziamento - che si tramuteranno in tutto o in parte, a seguito degli adempimenti istruttori di competenza, in corrispondenti richieste di erogazione - sono da sottoporre alla verifica preliminare da parte di Puglia Sviluppo S.p.A. con riferimento alla sussistenza dei requisiti del soggetto proponente, all'ammissibilità del codice Ateco e delle spese presentate nel progetto di investimenti nell'ambito delle rispettive macrocategorie, nonché alla valutazione economica e finanziaria, con particolare riferimento alla redditività, alle prospettive di mercato e al piano finanziario derivante dalla gestione;
  - ✓ circa n. 1.650 domande di agevolazione inviate telematicamente dal Soggetto Finanziatore a seguito dell'approvazione della delibera di finanziamento - che si tramuteranno in tutto o in parte, anch'esse, a seguito degli adempimenti istruttori di competenza, in corrispondenti richieste di erogazione, di cui circa n. 850 già presentate - sono state verificate preliminarmente da parte di Puglia Sviluppo S.p.A. e sono in procinto di essere ammesse, previa istruttoria, all'agevolazione attraverso l'adozione, da parte della Sezione Competitività, del provvedimento di concessione provvisoria del contributo;

- ✓ circa n. 1.000 domande di agevolazione inviate telematicamente dal Soggetto Finanziatore a seguito dell'approvazione della delibera di finanziamento - che si tramuteranno in tutto o in parte, anch'esse, in corrispondenti richieste di erogazione - sono state verificate preliminarmente da parte di Puglia Sviluppo S.p.A. e sono state ammesse, previa istruttoria, all'agevolazione attraverso l'adozione, da parte della Sezione Competitività, del provvedimento di concessione provvisoria del contributo;
- ✓ circa n. 750 richieste di erogazione sono state già presentate dai beneficiari dell'agevolazione provvisoriamente concessa a seguito di completamento degli investimenti e sono da sottoporre all'istruttoria tecnica volta ad accertare la pertinenza e l'ammissibilità delle spese e, quindi, l'agevolabilità dell'iniziativa;

il tutto per un totale di complessive circa 4.900 domande di agevolazione attualmente in circolazione al netto di quelle plausibilmente rinunciate;

- anche per tale ragione, al fine di garantire il necessario completamento di tutte le operazioni finanziate a valere sull'intero ciclo di programmazione 2014-2020 nonché di dare continuità agli investimenti volti a rafforzare la competitività del sistema imprenditoriale pugliese a supporto del tessuto economico territoriale, in linea con la D.G.R. n. 1467 del 25/10/2023, con D.G.R. n. 1685 del 29/11/2023 l'Amministrazione regionale ha modificato la Convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A. (rep. n. 016569 del 23/12/2014 e ss.mm.ii.), di cui alla D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 e ss.mm.ii., per l'esecuzione di attività di interesse generale nell'ambito della programmazione unitaria della Regione Puglia 2014-2020, prorogandone la durata al 31/12/2026 onde proseguire nelle attività in essere ed avviare le ulteriori attività correlate alle varie procedure agevolative (tra cui quella di cui al Titolo II, Capo 3, del più volte menzionato Regolamento Regionale n. 17/2014 previste nella Convenzione sopra emarginata);
- alla luce di quanto sopra esposto l'Amministrazione regionale dovrà sottoporre ad istruttoria tecnica, complessivamente e fatti salvi gli esiti delle istruttorie precedenti, circa n. 4.900 richieste di erogazione al netto di quelle plausibilmente rinunciate da parte degli istanti;
- al fine di continuare a sostenere con forza il sistema produttivo pugliese e, in particolare, le piccole e medie imprese nel loro sforzo di innovare e di investire per sviluppare la competitività del sistema imprenditoriale regionale, anche nell'ottica di accesso al mondo del lavoro, soprattutto a causa delle rilevanti criticità cui sono sottoposte le attività economiche in conseguenza dell'epidemia da COVID-19 ed in costanza ed in conseguenza degli eventi sopra descritti, l'Amministrazione regionale, a valere sul ciclo di programmazione 2014/2020, ha stanziato nel corso dell'ultimo triennio ulteriori e ingenti risorse al fine di incentivare investimenti e nuove occasioni di occupazione sul territorio, sancendo, sia con riguardo alla misura agevolativa Titolo II che con riguardo alle misure Contratti di Programma e PIA, la necessità di far proseguire l'attività di istruttoria tecnica relativamente a tutte le istanze pervenute fino alla chiusura dei relativi avvisi;

#### **RILEVATO INOLTRE CHE:**

- sotto diverso e correlato profilo, il considerando n. 26 del Regolamento (UE) n. 795/2024 (in pubblicato nella GU L del 29/02/2024) prevede che, onde ridurre gli oneri amministrativi a carico delle autorità del programma ed evitare eventuali perdite di fondi al momento della chiusura per motivi puramente amministrativi, i termini per la chiusura amministrativa dei programmi del periodo 2014 - 2020 nei regolamenti (UE) nn. 1303/2013 e 223/2014 dovrebbero essere prorogati: specificamente, sia il termine per la presentazione della domanda finale di pagamento sia il termine per la presentazione dei documenti di chiusura dovrebbero essere prorogati di 12 mesi;
- a mente del considerando n. 27 del sopra citato Regolamento " *...le flessibilità previste per il periodo di programmazione 2014 - 2020 hanno aiutato gli Stati membri a rispondere alla crisi e a operare per la*

*ripresa e a far fronte all'ulteriore pressione sui bilanci pubblici causata dalla guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina. Al fine di consentire agli Stati membri di far fronte a una pressione costante sui bilanci, in linea con la possibilità prevista dal regolamento (UE) n. 1303/2013, la proroga della possibilità di applicare un tasso di cofinanziamento dell'Unione del 100 % ai programmi di coesione dovrebbe essere prevista retroattivamente per il periodo contabile finale dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024...";*

- alla luce delle suddette considerazioni il Regolamento (UE) n. 795/2024 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1303/2013 prevedendo, da un lato, che il tasso di cofinanziamento del 100 % possa essere applicato alle spese dichiarate nelle domande di pagamento riguardanti l'intero periodo contabile che inizia il 1° luglio 2023 e termina il 30 giugno 2024 per uno o più assi prioritari di un programma finanziato dal FESR, dal FSE o dal Fondo di coesione (cfr. art. 25 bis, par. 1 ter, del Regolamento (UE) n. 1303/2013), dall'altro lato, che il termine per la trasmissione della domanda finale di un pagamento intermedio per il periodo contabile finale sia il 31 luglio 2025 (cfr. art. 135, par. 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013), dall'altro lato ancora, che gli Stati membri possano trasmettere i documenti di chiusura per il periodo contabile finale entro il 15 febbraio 2026 (cfr. art. 138 del Regolamento (UE) n. 1303/2013);

#### **CONSIDERATO ALTRESI' CHE:**

- l'attuale fase di chiusura del ciclo di programmazione 2014/2020 e, soprattutto, di contestuale avvio della programmazione 2021/2027 non consente, allo stato attuale, di modificare la pianificazione e la programmazione delle attività da erogarsi da parte del RTI aggiudicatario del "Servizio di supporto tecnico-specialistica alla svolgimento delle attività di verifica relativamente agli interventi posti in essere in attuazione del POR Puglia 2014-2020 e del PR Puglia 2021-2027 - fondi FESR e FSE/FSE+", stante in sede di progettazione del predetto intervento, da un lato, ed in sede di pianificazione delle attività, dall'altro lato, il limitato fabbisogno di supporto stimato per lo svolgimento di attività di assistenza tecnica a valere sul ciclo di programmazione FESR-FSE 2014/2020;
- sia le predette modifiche regolamentari sia la perimetrazione del numero di istanze/ricieste di erogazione presentate a valere sul suddetto strumento agevolativo sono intervenuti successivamente all'approvazione del documento di progettazione della sopra detta procedura ed alla contrattualizzazione del relativo servizio;
- la rilevanza economica e strategica per l'intero territorio regionale delle misure agevolative di cui al Titolo II - Capo 3 del Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i. - attesa la numerosità delle istanze di agevolazione presentate in risposta al suddetto Avviso e la correlata necessità di concludere i procedimenti istruttori sottesi a tale misura agevolativa e funzionali all'approvazione della concessione definitiva del contributo - comporta, di conseguenza, la necessità di rafforzare in termini di *effort* progettuale le attività di verifica ex art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 da espletarsi sulle richieste di erogazione presentate e da presentarsi a valere sulla predetta misura;
- la stessa possibilità di ottenere, in deroga all'articolo 60, paragrafo 1, e all'articolo 120, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il rimborso fino al 100% di quota comunitaria nel periodo contabile 1° luglio 2023 - 30 giugno 2024 (introdotta dal par. 1 ter dell'art. 25 bis aggiunto al Regolamento (UE) n. 1303/2013 con il Regolamento (UE) n. 795/2024), comporterà una forte concentrazione del processo di spesa - e, quindi, del propedeutico processo di verifica - per il periodo 1° luglio 2023 - 30 giugno 2024 finalizzata a massimizzare i positivi effetti di questo più intenso contributo dei fondi SIE ai flussi finanziari in entrata del POR con riferimento agli Assi per i quali non è stata saturata la relativa dotazione finanziaria;
- l'Asse XIII del POC Puglia 2014/2020 ha l'obiettivo di fornire un contributo essenziale al miglioramento dell'efficienza, efficacia e qualità degli interventi finanziati, nonché delle procedure di verifica e di controllo degli stessi, rivolto al complessivo sistema della programmazione unitaria, composto sia dal POR che dal POC, in considerazione della sostanziale coincidenza di obiettivi e di azioni;

#### **Ritenuto, per quanto sopra esposto:**

- di dare atto della necessità di garantire continuità alle suddette attività e rafforzare le stesse in termini di

*effort* onde assicurare elevati *standard* di efficacia, efficienza e celerità amministrativa e gestionale che risultino, da un lato, adeguati alla complessità dell'attuale contesto di riferimento, dall'altro funzionali al perseguimento degli obiettivi ancor più stringenti nell'attuale contesto programmatico;

- di dare atto della necessità di far proseguire l'attività di istruttoria tecnica relativamente a tutte le istanze relative all'Avviso Titolo II Capo 3 pervenute fino alla chiusura del relativo avviso a tal fine rafforzando il correlato *effort* assicurato dal servizio di assistenza tecnica nella misura necessaria;
- di dare mandato al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 - di rafforzare in termini di *effort* progettuale talune strategiche attività di assistenza tecnica, come sopra individuate, al fine di continuare a garantire elevati standard di efficacia, efficienza e celerità amministrativa e gestionale adeguati alla complessità dell'attuale contesto di riferimento e funzionali al perseguimento degli obiettivi, ancor più stringenti nell'attuale contesto programmatico, facenti capo ai diversi soggetti coinvolti a tutti i livelli di responsabilità nell'attuazione del POR, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa nazionale di riferimento in materia di appalti pubblici;
- di rinviare a successivo provvedimento la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024/2026 funzionale a garantire lo stanziamento delle risorse occorrenti.

#### **VISTE inoltre:**

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale;
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

#### **Garanzie di riservatezza**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

#### **VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente Deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di dare atto della necessità di garantire continuità alle suddette attività e rafforzare le stesse in termini di *effort* onde assicurare elevati *standard* di efficacia, efficienza e celerità amministrativa e gestionale che risultino, da un lato, adeguati alla complessità dell'attuale contesto di riferimento, dall'altro funzionali al perseguimento degli obiettivi ancor più stringenti nell'attuale contesto programmatico;
3. di dare atto della necessità di far proseguire l'attività di istruttoria tecnica relativamente a tutte le istanze relative all'Avviso Titolo II Capo 3 pervenute fino alla chiusura del relativo avviso a tal fine rafforzando il correlato *effort* assicurato dal servizio di assistenza tecnica nella misura necessaria;
4. di dare mandato al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 - di rafforzare in termini di *effort* progettuale talune strategiche attività di assistenza tecnica, come sopra individuate, al fine di continuare a garantire elevati standard di efficacia, efficienza e celerità amministrativa e gestionale adeguati alla complessità dell'attuale contesto di riferimento e funzionali al perseguimento degli obiettivi, ancor più stringenti nell'attuale contesto programmatico, facenti capo ai diversi soggetti coinvolti a tutti i livelli di responsabilità nell'attuazione del POR, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa nazionale di riferimento in materia di appalti pubblici;
5. di demandare al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 - l'adozione degli atti procedurali connessi e consequenziali alla presente Deliberazione;
6. di rinviare a successivo provvedimento la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024/2026 funzionale a garantire lo stanziamento delle risorse occorrenti.
7. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria  
Autorità di Gestione del POR  
(Pasquale ORLANDO)

Il sottoscritto NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi del DPGR n. 22/2021

Il Direttore della Struttura Speciale Attuazione POR  
(Pasquale ORLANDO)

IL VICE PRESIDENTE  
ASSESSORE CON DELEGA AL BILANCIO E ALLA PROGRAMMAZIONE  
(Raffaele PIEMONTESE)

#### LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente, Assessore con Delega al Bilancio e alla Programmazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;  
a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di dare atto della necessità di garantire continuità alle suddette attività e rafforzare le stesse in termini di effort onde assicurare elevati standard di efficacia, efficienza e celerità amministrativa e gestionale che risultino, da un lato, adeguati alla complessità dell'attuale contesto di riferimento, dall'altro funzionali al perseguimento degli obiettivi ancor più stringenti nell'attuale contesto programmatico;
3. di dare atto della necessità di far proseguire l'attività di istruttoria tecnica relativamente a tutte le istanze relative all'Avviso Titolo II Capo 3 pervenute fino alla chiusura del relativo avviso a tal fine rafforzando il correlato effort assicurato dal servizio di assistenza tecnica nella misura necessaria;
4. di dare mandato al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 - di rafforzare in termini di effort progettuale talune strategiche attività di assistenza tecnica, come sopra individuate, al fine di continuare a garantire elevati standard di efficacia, efficienza e celerità amministrativa e gestionale adeguati alla complessità dell'attuale contesto di riferimento e funzionali al perseguimento degli obiettivi, ancor più stringenti nell'attuale contesto programmatico, facenti capo ai diversi soggetti coinvolti a tutti i livelli di responsabilità nell'attuazione del POR, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa nazionale di riferimento in materia di appalti pubblici;
5. di demandare al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 - l'adozione degli atti procedurali connessi e consequenziali alla presente Deliberazione;
6. di rinviare a successivo provvedimento la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024/2026 funzionale a garantire lo stanziamento delle risorse occorrenti.
7. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

**Il Segretario della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO